

AZIONI RIVOLTE ALLE REGIONI:

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO " DON BOSCO - ETTORE MAJORANA" - TROINA
Prot. 0002015 del 03/02/2025
IV-5 (Uscita)

All'Albo on line sito web - Amministrazione Trasparente
Agli atti PNRR M4C1I1.4-2023-1362
Agenda Sud (D.M. 176/2023)

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica Iniziative di formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti nell'ambito dell'Agenda Sud (D.M. 176/2023)

Codice avviso/decreto: M4C1I1.4-2023-1362.

OGGETTO: DECISIONE A CONTRARRE PER L'AVVIO DELLA PROCEDURA PER LA SELEZIONE DI PERSONALE

esperto e tutor per la realizzazione di percorsi formativi e laboratoriali co- curricolari, docente interno, docente di altre istituzioni scolastiche E/O ESPERTI ESTERNI quali docenti esperti per attivare i percorsi previsti nel progetto di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica

PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI CO- CURRICULARI

Titolo Progetto: LA GIUSTA ONDA. Una scuola di tutti, una scuola per ciascuno

Codice CUP: F74D21000430006

Codice progetto M4C1I1.4-2023-1362-P-46400

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”, e, in particolare l'articolo 21;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali” e, in particolare, l'articolo 10, comma 4, che prevede la possibilità di utilizzare le "opzioni di costo semplificate" previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l'articolo 47;
- il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";
- la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;
- il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”; il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”;
- il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, recante “Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale” e, in particolare, l'articolo 11;
- la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;
- il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;
- il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021; il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università;
- la revisione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvata dal Consiglio dell'Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea; la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027” (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);
- la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030” (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP; il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione”;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione; il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;
- il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante “Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”;
- il decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;
- il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, recante “Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”;
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 2 febbraio 2024, n. 19, recante “Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione

- 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;
- la nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022 con la quale il Ministro dell’istruzione ha diramato gli “Orientamenti per l’attuazione degli interventi nelle scuole” in relazione alle azioni di cui al citato decreto del Ministro dell’istruzione 24 giugno 2022, n. 170;
 - la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
 - le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
 - la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;
 - la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”;
 - la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell’economia e delle finanze, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;
 - la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
 - la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;
 - la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;
 - la circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Circolare delle procedure finanziarie PNRR”;
 - la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;
 - la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;
 - la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
 - la circolare del 2 gennaio 2023, n. 1, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza";
 - la circolare del 13 marzo 2023, n. 10, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato";
 - la circolare del 22 marzo 2023, n. 11, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target";

- la circolare del 14 aprile 2023, n. 16, del del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;
- la circolare del 27 aprile 2023, n. 19, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;
- la circolare dell'8 agosto 2023, n. 26, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quarta “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;
- la circolare del 15 settembre 2023, n. 27, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”;
- la circolare del 1 dicembre 2023, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quinta “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;
- la circolare del 2 dicembre 2023, n. 35, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0”;
- la circolare del 18 gennaio 2024, n. 2, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0”;
- la circolare del 28 marzo 2024, n. 13, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: - La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241;
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 maggio 2024, n. 22, recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;
- le istruzioni operative prot. n. 142784 del 12 dicembre 2023 dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito relative alle "Iniziative di formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti nell'ambito dell'Agenda Sud”;

CONSIDERATO CHE

- l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare dell'Investimento;
- per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 è stato altresì adottato il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche beneficiarie per l'attuazione delle “Iniziative di formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti nell'ambito dell'Agenda Sud” (allegato 1);

VISTI

- le delibere degli organi collegiali;
- l'accordo di concessione prot. N 0139011 DEL 12/10/2024
- la formale assunzione a bilancio PROT N 1327 DEL 15/11/2024
- le istruzioni operative per l'attuazione delle "Iniziative di formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti nell'ambito dell'Agenda Sud (D.M. 176/2023) prot. AOOGABMI 0142784 del 12/12/2023.
- la necessità di reclutare:
 - N° 28 Esperti per i "Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari";
 - N° 28 Tutor per i "Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari".

LABORATORI N 28 EDIZIONI 40 ORE CIASCUNO

Laboratorio	Esperto	Tutor	Finalità
N 4 EDIZIONI Laboratorio Natura: l'etnobotanica e lo sviluppo sostenibile	N 4 Esperto Docente in possesso di laurea STEM (laurea in Matematica, Ingegneria, Fisica o equipollente) ed esperienze coerenti con il modulo Competenze digitali	N 4 Tutor con competenze informatiche ed esperienze coerenti con il modulo	<p>Il progetto si propone di riscoprire gli usi che, fin dall'antichità ed in ogni cultura, l'uomo fa delle piante: per il benessere, medicinali, per nutrirsi, per avere profumi, lozioni, materiali, colori... L'etnobotanica è la scienza che se ne occupa, andando ad incrociare cultura popolare e basi scientifiche. Lo faremo anche noi, come si organizzano erbe e piante rispetto agli usi, e negli usi artigianali, curativi... seguiranno uscite operative per individuarle, conoscerle e catalogarle.</p> <p>Costruiremo così un erbario, legato alle proprietà delle piante tanto v • comprendere l'importanza del rapporto uomo-pianta per la sopravvivenza e l'economia, comprendendo meglio gli scenari immaginati di sviluppo sostenibile; • promuovere un percorso di conoscenza collegato all'etnobotanica e alla fitoalimurgia (relazione uomo-pianta); • riscoprire antichi usi e tradizioni del territorio, legate alle piante locali, posizionate tra le strategie di sviluppo sostenibile; • avvicinarsi in modo applicativo ad un percorso di tutela della vegetazione selvatica e della</p>

			<p>biodiversità naturale e agricola; • promuovere un coinvolgimento emozionale e sensoriale per il rispetto verso l'ambiente; • sviluppare negli studenti competenze operative oltre che conoscenze teoriche; • promuovere un avvicinamento al metodo della ricerca e del lavoro sul campo che conduca a delle risposte attraverso attività di sperimentazione; • sviluppare la dimensione progettuale</p>
--	--	--	--

<p>4 EDIZIONI “IL TERRITORI O COME LABORATO RIO DI STORIA”</p>	<p>N 4 Esperto Docente in possesso di laurea in LETTERE /ARCHEOLOGIA/ ARCHITETTURA/ACC ADEMIA BELLE ARTI e) ed esperienze coerenti con il modulo Competenze digitali</p>	<p>N 4 Tutor con competenze informatiche ed esperienze coerenti con il modulo</p>	<p>Ogni parte antica del Paese è ricolma di segni commemorativi del nostro passato: tombe, cottage e chiese, nomi e leggende, vecchie strade e piste e miniere abbandonate, così come le cose che abbiamo costruito e usato nel recente passato”. Lo storico ci ricorda così che la storia locale è dovunque, e che pertanto il territorio può essere visto e utilizzato come un laboratorio per fare storia.</p> <p>L’obiettivo è quello di rendere operativa una definizione della storia locale: si pone al centro e modula le relazioni tra particolare e generale, tra presente e passato, tra noi e uno spazio che persiste da più tempo di noi. Finalità il promuovere l’impegno civico e culturale per la valorizzazione del paesaggio, dell’ambiente e del patrimonio storico-artistico, la riflessione e la ricerca sul patrimonio storico, culturale e paesaggistico della città; incoraggiare e consolidare comportamenti e azioni che favoriscano la tutela dei beni paesaggistici e ambientali del territorio di appartenenza, e stimolare la lettura e l’analisi critica del paesaggio e dell’ambiente.</p>
---	--	---	--

<p>4 EDIZIONI Educazione motoria E CIVICA Ripartiamo “in movimento”</p>	<p>n 4 esperti: laurea in scienze motorie</p>	<p>N 4 Tutor con competenze informatiche ed esperienze coerenti con il modulo</p>	<p>È organizzato utilizzando gli spazi che la palestra e l’ambiente esterno offrono; in esso convergeranno sia il concetto di attività motoria, sia quello di attività sportiva infatti l’educazione fisica promuove l’educazione globale della persona poiché permette esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive attraverso attività praticate in forma ludica, differenziate a seconda delle varie fasce d’età. L’attività motoria e sportiva aiuterà all’apprendimento delle capacità che controllano le emozioni, quando, attraverso il gioco, vengono sperimentate la sconfitta e la vittoria, sottolineando il valore della cooperazione e del lavoro di squadra (fair play).</p>
<p>4 EDIZIONI Lingua madre Musica e parole</p>	<p>n 4 esperti: laurea educazione musicale/o strumento musicale</p>	<p>N 4 Tutor con competenze informatiche ed esperienze coerenti con il modulo</p>	<p>I laboratori ludico/musicali, sono realizzati con l’utilizzo di canti, movimento strutturato ed espressivo, strumentario convenzionale e non, attraverso la musica e sono luogo di attività motorie, di ascolto, di invenzione e interpretazione musicale per sviluppare nei partecipanti il senso dell’armonia e del ritmo, avviandoli a esperienze personali e di gruppo significative.</p> <p>- Suoni, ritmi e danze dai cinque continenti per conoscere e sperimentare le usanze di altri popoli. Il laboratorio punta sul valore educativo dello spirito olimpico e sul rispetto universale dei principi etici fondamentali.</p> <p>OPERAI IN MUSICA - Ispirato ai valori educativi del lavoro in squadra, il laboratorio punta sul rafforzamento dello spirito di collaborazione fra i ragazzi. Suoni, ritmi, canti e danze per creare una performance in cui ciascuno deve fare la sua parte</p>

<p>4 EDIZIONI MATEMATICA IN GIOCO</p>	<p>N. 4 Esperto Docente in possesso di laurea STEM (laurea in Matematica, Ingegneria, Fisica o equipollente) ed esperienze coerenti con il modulo Competenze digitali</p>	<p>N. 4 Tutor con competenze informatiche ed esperienze coerenti con il modulo</p>	<p>Scopo di questo percorso didattico è quello di proporre la matematica attraverso il gioco, non solo come momento ricreativo e motivante, ma soprattutto come veicolo di nuove conoscenze che favorisca le attività di problem solving e di ideazione di strategie creative per arrivare alla soluzione di situazioni problematiche, mirando all'acquisizione di competenze, non solo disciplinari, ma anche relazionali, comunicative ed educative. Obiettivi: acquisire conoscenze e competenze matematiche in modo significativo e divertente-sviluppare competenze trasversali, come la creatività, il pensiero critico, l'autonomia e la collaborazione, fondamentali per il successo scolastico e professionale sviluppare una visione positiva della matematica, come disciplina divertente e creativa, che può essere applicata in diversi ambiti della vita. Metodologie: Cooperative learning-Didattica laboratoriale-Peer tutoring- Flipped classroom- Problem solving. Struttura del modulo: -Fase di introduzione e motivazione: accoglienza-Fase di apprendimento attivo e partecipativo: didattica-Fase di consolidamento e verifica: verifica delle competenze attese. Risultati attesi:abilità e conoscenze matematiche di base-Capacità di risolvere problemi matematici-Capacità di ragionare e di pensare in modo critico</p>
<p>LABORATORIO DI TEATRO E CONOSCENZA DI SE': "Teatrando"</p>	<p>Esperto in recitazione, ballo: - laurea in letteratura, arte, musica e spettacolo - laurea danza, arte, musica e spettacolo</p>	<p>N. 8 Tutor con competenze informatiche ed esperienze coerenti con il modulo</p>	<p>Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di 10 destinatari che, attraverso il teatro, offre l'opportunità di raccontare sé stessi e conoscere in maniera libera e creativa. n. 8 edizioni da espletarsi in orario pomeridiano: sedi Troina, Cerami e Gagliano</p>

per la realizzazione del progetto;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto,

DECIDE

che nel sito web, all'albo dell'Istituto, venga pubblicato un avviso di selezione

Titolo progetto

LA GIUSTA ONDA. *Una scuola di tutti, una scuola per ciascuno*

Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, viene nominato Responsabile del Procedimento la Prof.ssa Prof.ssa Maria Angela Santangelo quale Dirigente Scolastico di questa istituzione.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Angela SANTANGELO

*(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c. 2 del D.lgs. n. 39 del 1993)*